

NEWSLETTER
Numero 02 Anno IV° - Febbraio 2010

Redazione a cura di: Giuseppina D'Apolito



IN BREVE...DALL'EUROPA

FONDI STRUTTURALI

FONDI 2007-2013: LA SITUAZIONE IN ITALIA

In Italia, a fronte dei 69,4 milioni di euro stanziati, per il periodo 2007-2013, a titolo degli Obiettivi "Convergenza" e "Competitività e Occupazione" dei Fondi strutturali, gli interventi attivati, al 30 settembre 2009, ammontano a 22,6 miliardi di euro, corrispondenti al 38% del totale: 39,7% nel caso dell'Obiettivo "Convergenza"; 33,3% per l'Obiettivo "Competitività e Occupazione". Questo è quanto risulta dal Rapporto strategico nazionale per il 2009, che fa il punto sull'utilizzo dei fondi europei. Per il Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) l'attivazione degli interventi è del 41%, mentre per il Fondo sociale europeo (FSE) ammonta al 27% dello stanziamento previsto. Per quanto riguarda le azioni nel campo dell'istruzione, della formazione, dell'inclusione sociale realizzati con il FSE, le risorse ammontano a 9,4 miliardi di euro, pari al 16% del totale. In generale, questa priorità risulta avviata per una quota pari al 31% delle risorse programmate, sia a sud, sia nel centro-nord. I fondi destinati alla ricerca, all'innovazione e alla competitività sono pari a 10,8 miliardi di euro (il 18% della programmazione europea). Anche in questo caso c'è stata una buona risposta delle imprese ai bandi di gara, soprattutto in un contesto segnato dalla crisi economica e finanziaria. Quanto al settore energia e ambiente, dotato di 8,2 miliardi di euro, risultano attivati interventi corrispondenti al 25% del totale delle risorse (23% nelle regioni del sud e 33% nel centro-nord). Per la gestione dei rifiuti e il recupero dei siti inquinanti, gli interventi arrivano al 39%. Tra le altre misure, il settore dell'inclusione sociale ha visto interventi pari al 26% delle risorse, mentre l'area dei beni culturali e paesaggistici è caratterizzata dalla realizzazione di nuove azioni per il 23% dei fondi stanziati. Infine, relativamente alla mobilità, risultano avviati il 75%

degli interventi ferroviari e il 62% delle misure per porti, strade e autostrade.

<http://www.europaregioni.it>

...A partire dal primo gennaio 2010, sono ufficialmente entrate in funzione le nuove figure chiave dell'UE previste dal Trattato di Lisbona: il presidente del Consiglio Europeo il belga Herman Van Rompuy e l'alto Rappresentante per la politica estera di



sicurezza, l'inglese Catherine Ashton.

Questa novità implica che la presidenza di turno che è

rimasta vigente anche nel suddetto Trattato, presiederà tutte le altre

riunioni del Consiglio:

gli incontri fra i ministri, i gruppi di lavoro e le regolari riunioni degli ambasciatori europei.

Inoltre dovrà collaborare strettamente con il presidente dell'UE Van Rompuy per garantire e rafforzare una posizione unitaria sulla scena internazionale, e con la rappresentante per la politica estera Ashton per contribuire alla costituzione di un nuovo corpo diplomatico che formerà il Servizio europeo per l'azione esterna. La presidenza di turno, all'inizio del suo mandato, presenta le priorità del proprio semestre in occasione della plenaria del Parlamento, come succederà il 19 gennaio quando Zapatero interverrà a Strasburgo, inoltre il premier spagnolo farà un bilancio del periodo di presidenza al termine dei sei mesi.

Per il Parlamento la presidenza di turno è un interlocutore chiave, perché rappresenta gli eletti e i Governi UE. Il compito principale del Parlamento è quello di co-legiferare insieme al Consiglio, ma anche di monitorare il suo operato e verificare che la presidenza di turno operi in modo trasparente ed efficiente.

In tutte le sessioni plenarie del Parlamento, inoltre, il Consiglio è rappresentato dalla presidenza di turno, generalmente dai rispettivi Ministri a seconda delle tematiche in discussione, per rispondere alle domande degli eurodeputati e esporre il proprio parere sui vari temi all'ordine del giorno della seduta.

<http://www.eu2010.es>

AMBIENTE

POST COPENAGHEN: L'UNIONE EUROPEA PUBBLICA I PROPRI OBIETTIVI

Lo scorso 28 gennaio, l'Unione europea ha formalizzato il proprio sostegno all'accordo di Copenaghen sui cambiamenti climatici e ha presentato il proprio impegno in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni. In una lettera congiunta scritta con la Presidenza spagnola del Consiglio europeo, la Commissione europea ha comunicato l'intenzione dell'UE di essere associata all'accordo di Copenaghen e ha comunicato gli obiettivi di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra entro il 2020. Gli obiettivi consistono in un accordo unilaterale volto a ridurre le emissioni totali europee del 20% rispetto ai livelli del 1990 e in un'offerta di portare la riduzione al 30%, a condizione che altri Paesi responsabili di ingenti emissioni contribuiscano allo sforzo globale di riduzione. L'accordo di Copenaghen è l'esito principale della conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, svoltasi a Copenaghen dal 7 al 19 dicembre scorsi. Esso è stato raggiunto l'ultimo giorno della conferenza dai Leader di 28 Paesi sviluppati e in via di sviluppo (PVS) e dalla Commissione europea, Stati responsabili di oltre l'80% delle emissioni globali di gas a effetto serra. L'accordo condivide il parere scientifico secondo cui il riscaldamento globale non dovrà superare i 2 °C rispetto al livello preindustriale se si vogliono prevenire cambiamenti climatici più pericolosi, ma non comprende obiettivi globali di riduzione delle emissioni. Nella lettera scritta dalla Commissione e dalla Presidenza del Consiglio europei, l'Unione ribadisce il proprio impegno a portare avanti i negoziati per raggiungere l'obiettivo strategico di contenere l'aumento della temperatura media del pianeta al di sotto dei 2 °C rispetto al livello preindustriale. Il documento ribadisce la posizione dell'UE secondo la quale per rispettare l'obiettivo dei 2 °C occorre che le emissioni mondiali raggiungano un picco, entro il 2020, per poi scendere almeno al 50% rispetto ai livelli del 1990, entro il 2050, e in seguito continuare a scendere progressivamente. La lettera sottolinea l'impegno degli Stati membri a portare avanti i negoziati, con l'obiettivo di raggiungere al più presto un accordo internazionale giuridicamente vincolante dal 1° gennaio 2013, quando scadrà il primo periodo del Protocollo di Kyoto.

<http://ec.europa.eu/rapid/>

POLITICHE SOCIALI

2010 ANNO EUROPEO DI LOTTA ALLA POVERTÀ

Il 2010, che sarà l'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale e si preannuncia

ricco di obiettivi importanti:

- riconoscere i diritti e la capacità delle persone escluse di svolgere un ruolo attivo nella società;
- ribadire la responsabilità di tutti gli attori sociali nella lotta contro la povertà;
- promuovere la coesione sociale e diffondere le buone pratiche in materia di inclusione;
- rafforzare l'impegno di tutti i principali attori politici a intraprendere azioni più efficaci.



Portata avanti fin dal 2006 dalla Commissione europea con la collaborazione di tutti i soggetti interessati, la promozione dell'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro risponde ad un'esigenza di solidarietà, valore posto al centro dell'identità europea. Essa insiste sullo stretto legame esistente tra inclusione sociale e occupazione, e si basa sui tre "pilastri" che sono:

la garanzia di un reddito minimo sufficiente, l'accesso a delle misure che favoriscano l'inserimento nel mercato del lavoro l'accesso a dei servizi sociali di qualità.

http://ec.europa.eu/employment_social/spsi/stategy_reports_en.htm

Approfondimenti

www.2010againstopoverty.eu/

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=637&langId=it>

2010 ANNO EUROPEO DI LOTTA ALLA POVERTÀ: CONCORSO - CORTI DI SCUOLA-

In occasione della celebrazione dell'Anno europeo 2010, dedicato alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale, il Ministero per la Pubblica Istruzione ha lanciato un concorso di corti cinematografici, intitolato "Corti di Scuola".

L'obiettivo dell'iniziativa è duplice: promuovere la diffusione del corto cinematografico, una modalità espressiva

vicina alla mentalità giovanile, offrendo agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado l'opportunità di approfondire le tematiche della lotta alla povertà e all'esclusione sociale; diffondere la cultura della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, attraverso la produzione e la realizzazione di corti, documentari e spot.

Le opere dovranno ispirarsi alle seguenti problematiche:

- a) povertà ed esclusione sociale;
- b) i diritti sociali, economici e culturali della persona;
- c) la solidarietà tra generazioni e all'interno della stessa generazione;
- d) immigrazione e inclusione; pari opportunità e benessere sociale.

I lavori prodotti potranno concorrere per le seguenti categorie:

- corto a soggetto (durata massima: 15 minuti);
- documentario (durata massima: 20 minuti);
- spot (durata massima: 3 minuti).

I cortometraggi dovranno essere realizzati in lingua italiana e, eventualmente, essere sottotitolati in una delle lingue europee.

La scadenza per la presentazione dei lavori è fissata al 20 marzo 2010.

<http://www.europaregioni.it>

CITTADINANZA EUROPEA

TRATTATO DI LISBONA: Nuovi rapporti tra Palermo e commissione europei

Il Parlamento e la Commissione stanno attualmente rivedendo il cosiddetto accordo quadro che definisce le relazioni tra 2 istituzioni, comprese le responsabilità politiche, il flusso di informazioni e il coordinamento legislativo. L'accordo, che rafforza il metodo comunitario, sarà vincolante per i prossimi cinque

anni. Uno dei risultati principali raggiunti dall'Europarlamento è stato l'impegno della Commissione europea a rispettare il principio della parità di trattamento tra Parlamento e Consiglio dell'Unione europea, in particolare per quanto riguarda l'accesso alle riunioni e alla documentazione degli incontri della Commissione con gli esperti nazionali. La Commissione europea ha poi accettato di appoggiare il Parlamento nei prossimi negoziati relativi al Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE), al fine di garantire la piena responsabilità di tale servizio, compresa una procedura trasparente per la nomina dei rappresentanti speciali e degli ambasciatori. Sempre in un'ottica di maggiore trasparenza istituzionale, nelle sessioni plenarie del Parlamento europeo è stata introdotta un'ora per le interrogazioni con i Commissari, compreso il Vicepresidente per le relazioni esterne/Alto rappresentante dell'Unione per la politica estera e di sicurezza. Non solo: qualora il Parlamento chiedesse al Presidente della Commissione europea di ritirare la fiducia a un singolo membro della Commissione, egli sarà tenuto a prendere in considerazione la possibilità di chiedere le dimissioni di tale membro oppure dovrà illustrare all'Assemblea di Strasburgo il motivo del suo rifiuto a farlo. La Commissione si è infine impegnata a: -informare il Parlamento sul seguito concreto dato a qualsiasi richiesta d'iniziativa legislativa, in un tempo massimo di 3 mesi e, entro un anno, a presentare una proposta legislativa. In caso contrario, sarà tenuta a fornire al Parlamento europeo un motivazione dettagliata; - consultare il Parlamento sull'utilizzo della normativa non vincolante; -rafforzare il diritto dell'Europarlamento di essere informato sulle procedure d'infrazione; -accrescere il ruolo del Parlamento nei negoziati internazionali; -rafforzare la sua collaborazione con il Parlamento nei negoziati internazionali, informando quest'ultimo durante tutte le fasi dei negoziati e, in occasione delle conferenze internazionali, agevolando la concessione dello status di osservatore al Presidente della delegazione del Parlamento; -migliorare la programmazione e cercare un'intesa comune tra le Istituzioni prima che la Commissione approvi il suo programma di lavoro annuale.

<http://www.europaregioni.it>

L'EUROPARLAMENTO VOTA LA FIDUCIA ALLA NUOVA COMMISSIONE EUROPEA

L'Europarlamento vota la fiducia alla nuova Commissione europea

Il 9 febbraio 2010, il Parlamento europeo ha votato la fiducia alla nuova Commissione europea, presieduta da José Manuel Barroso. Con 488 voti favorevoli, 137 contrari e 72 astenuti, gli Eurodeputati hanno dato il via libera alla nuova Commissione, composta da 26 membri più il Presidente, che resterà in carica fino al 31 ottobre 2014. Ora la Commissione, per potere cominciare a lavorare, deve attendere solo la nomina formale da parte del Consiglio europeo. Tra le principali novità di questo nuovo mandato, il primo dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, vi è la creazione di una serie di nuovi portafogli: Azione per il clima; Affari interni; Giustizia, diritti fondamentali e cittadinanza. Altri portafogli sono invece stati riorganizzati: Istruzione, cultura, multilinguismo e gioventù; Salute e politica dei consumatori; Industria e imprenditoria; Ricerca e innovazione; Cooperazione internazionale, aiuti umanitari e risposta alle crisi.

L'Agenda digitale ha ottenuto maggiore visibilità ed è stato dato maggiore risalto alle politiche di integrazione nel quadro del portafoglio Occupazione,

affari sociali e integrazione. Il nuovo Collegio è composto da 7 Vicepresidenti, di cui 3 donne, compresa Catherine Ashton che rivestirà la carica di Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la Politica di sicurezza, nuova figura prevista dal Trattato di Lisbona. Dei complessivi 27 Commissari, incluso Barroso, 9 sono donne. Essi provengono da vari gruppi politici, in particolare dal Partito popolare europeo (PPE), dall'Alleanza progressista dei socialisti e dei democratici (S&D) e dall'Alleanza dei liberali e dei democratici per l'Europa (ALDE). 14 Commissari, tra cui lo stesso Presidente, facevano parte della precedente Commissione. Il lavoro della Commissione europea si fonderà sugli orientamenti politici che Barroso ha presentato lo scorso settembre. Il Presidente ha messo in evidenza la necessità di una leadership dell'Unione europea in grado di permetterle di partecipare attivamente alla globalizzazione sulla base dei suoi valori e interessi. Egli ha inoltre illustrato 5 sfide cruciali per l'Europa: rilanciare la crescita economica oggi e garantire la sostenibilità e la competitività nel lungo periodo; contrastare la disoccupazione e rafforzare la coesione sociale; trasformare la sfida di un'Europa sostenibile in un vantaggio competitivo; garantire la sicurezza degli europei; rafforzare la cittadinanza europea e la partecipazione civica. Le priorità per affrontare queste sfide saranno stabilite nell'ambito di una strategia decennale per l'UE da qui al 2020, la quale dovrà dare nuovo vigore all'economia sociale di mercato basata sull'inclusione.

<http://ec.europa.eu/italia/attualita>

2011: ANNO EUROPEO DELLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO CHE PROMUOVONO LA CITTADINANZA ATTIVA

Lo scorso 22 gennaio, sulla GUUE L 17 è stata pubblicata la Decisione di istituzione dell'Anno europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva, che coinciderà con il 2011. L'obiettivo dell'iniziativa è incoraggiare l'Unione europea, i suoi Stati membri e le autorità locali e regionali che ne fanno parte a promuovere condizioni favorevoli al volontariato e la visibilità del volontariato in tutto il territorio UE. La Decisione, a fronte di un bilancio complessivo di 8 milioni di euro, prevede varie tipologie di azioni: le iniziative europee dirette; il cofinanziamento di iniziative europee; il cofinanziamento di iniziative nazionali; azioni che non beneficiano di alcun contributo europeo. Le iniziative europee dirette possono essere sovvenzionate o tramite gare di appalto o attraverso bandi di gara. Esse prevedono: -campagne di informazione e di comunicazione, che comprendono la realizzazione di eventi di alta visibilità, lo scambio di esperienze e di buone pratiche, l'organizzazione di concorsi e premi, la definizione di attività di cooperazione con il settore privato e i media, la produzione di strumenti in tutte le lingue dell'Unione europea indirizzati ai media e la diffusione dei risultati di programmi e azioni volti a promuovere il volontariato in Europa; -altre iniziative, come la realizzazione di studi a livello UE, per valutare l'efficacia e l'impatto dell'Anno europeo nel lungo periodo. Il cofinanziamento di iniziative europee comprende tutti quegli eventi di alta visibilità di livello europeo, organizzati in collaborazione con i Paesi che nel 2011 assumeranno la Presidenza dell'Unione europea (Ungheria e Polonia). Queste azioni saranno coperte dalla Commissione europea per un contributo massimo pari all'80% delle spese ammissibili. Il cofinanziamento di iniziative nazionali consiste in una

domanda di sovvenzione, presentata da un organismo nazionale di coordinamento, che contiene un programma di lavoro e un bilancio dettagliati. Anche in questo caso la sovvenzione erogata dall'Unione europea copre fino all'80% dei costi. Il programma di lavoro può prevedere l'organizzazione di incontri, altri eventi sull'Anno europeo, tra i quali le conferenze di lancio dell'Anno, e seminari di livello locale, regionale e nazionale. Inoltre, è possibile realizzare attività di informazione, di ricerca, di studio e campagne promozionali locali, regionali e nazionali, compresi concorsi e premi. Per quanto riguarda le azioni che non usufruiscono di alcun contributo, la Decisione fa riferimento a quelle attività che perseguono gli obiettivi dell'Anno europeo, per le quali la Commissione concederà l'autorizzazione scritta all'uso del logo dell'Anno e degli altri materiali associati all'Anno europeo.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/>

PARI OPPORTUNITA'

PARLAMENTO EUROPEO: la parità di genere va al di là della lotta alla violenza

La Commissione sui diritti della donna del Parlamento europeo ha adottato un parere sulla parità di genere, che sottolinea come la lotta alla violenza sulle donne sia necessaria, ma non sufficiente a far fronte alla questione delle pari opportunità uomo-donna. I Deputati hanno espresso il loro appoggio alla Presidenza spagnola per il suo progetto di porre la lotta alla violenza verso le donne tra le priorità, di creare un centro di sorveglianza sulla violenza, di introdurre un quadro di protezione europeo e di attivare una linea telefonica europea per aiutare le vittime. Tuttavia, gli Europarlamentari sostengono anche l'adozione di obiettivi vincolanti per ottenere la parità di genere in materia di occupazione e chiedono agli Stati membri di prendere misure per incoraggiare l'equilibrio uomo-donna nei posti di responsabilità, nelle imprese, nelle amministrazioni e a livello politico. Il rapporto sostiene la realizzazione di campagne di sensibilizzazione nelle scuole, sui luoghi di lavoro e nei media, con l'obiettivo di lottare contro gli stereotipi persistenti e le immagini degradanti. I Deputati sostengono anche la definizione di una Carta europea dei diritti della donna, al fine di supportare reali miglioramenti in materia di diritti della donna nell'Unione europea, e l'introduzione di un meccanismo che miri a garantire la parità di genere in tutti i campi della vita sociale, economica e politica.

<http://www.europa>

SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PIÙ TUTELA DEI MINORI QUANDO NAVIGANO NEI SOCIAL NETWORK

Secondo uno studio il 50% degli adolescenti in Europa diffonde su Internet informazioni personali che possono rimanere online in via definitiva ed essere accessibili a chiunque. In occasione della giornata "Safer Internet", svoltasi il 9 febbraio scorso, la Commissione europea rivolge un invito agli adolescenti: "Pensaci bene, prima di metterlo online!".

La Commissione ha già accolto con favore le azioni intese a proteggere i minori che fanno uso di siti di socializzazione in rete, intraprese dalle 20 società che lo scorso anno hanno sottoscritto i principi dell'accordo su un uso più sicuro di tali siti. La maggior parte di queste società ha messo i minori in condizione di gestire i rischi online, rendendo più semplice modificare le impostazioni relative alla privacy, bloccare gli utenti o cancellare commenti e contenuti indesiderati. Tuttavia, a parere della Commissione europea, per proteggere i minori che usano Internet occorre fare ancora di più. A tutt'oggi, infatti, solo il 40% delle società che gestiscono social network assicurano la visibilità dei profili dei minori di 18 anni ai loro amici e soltanto un terzo di esse ha dato risposta alle segnalazioni di utenti che chiedevano aiuto. Lo scorso anno, in occasione della giornata Safer Internet, le società che gestiscono siti di socializzazione in rete hanno riconosciuto la necessità per i giovani utenti -e i loro genitori -di sentirsi in sicurezza e hanno sottoscritto l'accordo europeo sulla socializzazione in rete più sicura. Un anno più tardi, la Commissione ha pubblicato sui 25 siti gestiti dai firmatari (Arto, Bebo, Dailymotion, Facebook, Giovani.it, YouTube, Hyves, Windows Live, Xboxlive, Myspace, Nasza-klaza.pl, Netlog, One.It, Piczo, Rate.ee, Skyrock, SchülerVZ, StudiVZ, MeinVZ, Habbo, IRC Galleria, Tuenti, Yahoo!Answers, Flickr e Zap.lu) una relazione sull'applicazione dei principi contenuti nell'accordo. Le conclusioni di tale relazione mostrano che 19 siti su 23 offrono informazioni e consigli sulla sicurezza specificamente destinati ai bambini e agli adolescenti. Queste informazioni sono facili da trovare e agevoli da comprendere nel caso di 14 siti: YouTube, Habbo Hotel, Hyves, IRC Galleria, MySpace, nasza-klaza, Netlog, One, Rate, SchülerVZ, Skyrock, Yahoo!Answers, Yahoo!Flickr e Zap. La relazione evidenzia inoltre che la maggior parte delle società che gestiscono siti di socializzazione in rete mette i minori in condizione di far fronte ai potenziali rischi e applica un approccio sicuro alla privacy. È stata tuttavia osservata un'attuazione meno sistematica di altre misure di tutela: solo 11 siti su 22 -Arto, Bebo, Facebook, YouTube, MySpace, Piczo, SchülerVZ, Windows Live, Yahoo! Answers, Yahoo!Flickr e Zap - rendono impossibile trovare i profili privati di utenti minorenni tramite motori di ricerca.

<http://europa.eu>

PROGRAMMI & BANDI



PROGRAMMA

PROGRAMMA INTERREG

Programma Interreg IVC, attraverso la cooperazione interregionale, si propone di migliorare l'efficacia delle politiche di sviluppo regionale e di contribuire alla modernizzazione economica e alla competitività in

Europa (Strategie di Lisbona e Göteborg), permettendo ad attori locali e regionali lo scambio di esperienze e conoscenze, facendo interagire regioni con meno esperienze con regioni più avanzate ed, infine, assicurando il trasferimento di buone prassi nei programmi mainstreaming dei Fondi Strutturali. I Progetti di Capitalizzazione hanno come obiettivo specifico il trasferimento di buone prassi di sviluppo regionale nei Programmi Operativi Regionali. Il Piano di Azione è un documento strategico che definisce dettagliatamente come le buone prassi saranno implementate nell'ambito dei Programmi Operativi di ciascuna regione, una volta terminato il Progetto.

Il termine ultimo per la presentazione delle iniziative progettuali è il **5 marzo 2010**.

<http://www.interreg4c.eu:80/>

<http://www.ueonline.it/networking/upload/66319.pdf>

PROGRAMMA GIOVENTU' IN AZIONE

Nel 2010 il Programma Gioventù in Azione darà precedenza alle proposte progettuali che prendono in considerazione una delle seguenti priorità:

1. Anno Europeo della Lotta alla Povertà e all'Esclusione Sociale:

- progetti che mirano a sensibilizzare i giovani sulle responsabilità individuali per l'abbattimento della povertà e dell'emarginazione, così come la promozione dell'inclusione di gruppi con minori opportunità.

2. Disoccupazione giovanile e sostegno alla partecipazione

attiva nella società dei giovani disoccupati:

- progetti che intendono abbattere la disoccupazione giovanile e mirano a stimolare la partecipazione attiva dei giovani disoccupati nella società.

3. Sensibilizzazione e mobilitazione dei giovani per quanto riguarda le sfide globali (come sviluppo sostenibile, cambiamenti climatici, migrazioni, Obiettivi di Sviluppo del Millennio):

- progetti che mirano ad aumentare la coscienza dei giovani per quanto riguarda un loro ruolo come cittadini attivi in un mondo globalizzato, e l'incoraggiamento a un loro senso di solidarietà globale e impegno su tematiche attuali.

http://ec.europa.eu/youth/news/news1655_en.htm

PROGRESS

è il programma dell'U.E. a favore dell'occupazione e della solidarietà sociale e contribuisce anche alla messa in atto della strategia di Lisbona mirando, specificamente, a promuovere il cambiamento e la modernizzazione in cinque settori: occupazione, integrazione e protezione sociale, condizioni di lavoro, lotta alle discriminazioni e parità di genere. Questa linea di finanziamento (la 04.03.03.03) è destinata al rafforzamento della cooperazione transnazionale tra i rappresentanti dei lavoratori e datori di lavoro in materia di informazione, consultazione e partecipazione nelle imprese. È destinata inoltre a finanziare punti di informazione e osservazione in questo contesto.

<http://ec.europa.eu:80/social/main.jsp?catId=630&langId=en&callId=242&furtherCalls=yes>

PROGRAMMA UE-CANADA

Invito a presentare proposte 2010 - Programma UE-Canada per la cooperazione in materia di istruzione superiore, formazione e gioventù - EACEA/30/09

http://eacea.ec.europa.eu/extcoop/canada/index_en.htm

CULTURA (2007-2013): AZIONI SPECIALI DI COOPERAZIONE CULTURALE

Nell'ambito di Cultura (2007-2013), programma pluriennale unico per le azioni comunitarie nel settore della cultura per il periodo 2007-2013, la Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare proposte per Progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della cultura.

-Scadenza: diverse fino a Maggio /2010

PROGRAMMA GIOVENTÙ IN AZIONE

È il principale strumento dell'Unione Europea rivolto ai giovani o a soggetti impegnati in attività e politiche giovanili, e rappresenta un'opportunità di crescita, scambio interculturale, mobilità e apprendimento caratterizzati da una forte dimensione europea.

<http://www.gioventuinazione.it/contatti.htm>

<http://eacea.ec.europa.eu/index.htm>

<http://www.gioventuinazione.it/programma.htm>

PROGRAMMA MEDIA 2007

BANDO FORMAZIONE CONTINUA EACEA 01/10

La Commissione Europea approva il bando Media 2007 — sviluppo, distribuzione, promozione e formazione invito a presentare proposte — eacea/01/10 formazione. Il presente bando per proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione del programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007). Fra le azioni da realizzare in applicazione della decisione summenzionata figura il miglioramento della formazione professionale dei professionisti del settore audiovisivo affinché acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per creare prodotti competitivi sul mercato europeo e sugli altri mercati. Il presente invito è rivolto ai candidati appartenenti a una delle categorie sottoindicate, le cui attività contribuiscono allo svolgimento delle azioni suindicate: scuole di cinema e di televisione, università, istituti specializzati in materia di formazione professionale, imprese private del settore audiovisivo, organizzazioni/associazioni professionali specializzate nel settore audiovisivo. Azioni ammissibili: formazione nel campo della gestione economica, finanziaria e commerciale, IT C 29/6 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 5.2.2010; formazione nel campo delle nuove tecnologie audiovisive; formazione nel campo dello sviluppo di progetti di sceneggiature. I termini ultimi per l'invio delle candidature sono fissati al 9 luglio 2010

http://ec.europa.eu/information_society/media/training/forms/initial/index_en.htm

BANDO FORMAZIONE INIZIALE EACEA 02/10

La Commissione Europea approva il bando media 2007 — sviluppo, distribuzione, promozione e formazione invito a presentare proposte — eacea/02/10 sostegno alla creazione di reti e alla mobilità di studenti e formatori in europa (2010/c 30/10). Il presente invito si rivolge a consorzi paneuropei di istituti di istruzione superiore, organizzazioni di formazione e partner del settore audiovisivo le cui attività contribuiscano al conseguimento dei summenzionati obiettivi del programma MEDIA descritti nella decisione del Consiglio. Azioni ammissibili: formazione nel campo della gestione economica, finanziaria e commerciale; formazione nel campo delle nuove tecnologie audiovisive; formazione nel campo dello sviluppo di progetti di sceneggiature. Scadenza: i termini ultimi per l'invio delle candidature sono fissati al 30 aprile 2010

<http://eacea.ec.europa.eu>

PROGRAMMA LLP

GRUNDTVIG MOBILITÀ - VISITE E SCAMBI -L'obiettivo è contribuire al miglioramento della qualità dell'apprendimento degli adulti nel senso più ampio del termine - formale, non formale o informale - consentendo al personale operante in questo campo di partecipare a visite di lavoro in un paese che aderisce al Programma LLP, diverso da quello in cui normalmente vivono o lavorano. Scadenza: 3/2010
http://www.programmallp.it/box_contenuto.php?id_cnt=957&id_from=68&pag=1

TEMPUS IV

E' stato pubblicato l'invito a presentare proposte al fine di promuovere la cooperazione multilaterale tra gli istituti d'istruzione superiore, gli enti pubblici e le organizzazioni degli stati membri dell'Ue e dei paesi partner mediante cooperazione universitaria internazionale. Obiettivi: modernizzazione dell'istruzione superiore attraverso scambio di conoscenze e riforme strutturali.

http://eacea.ec.europa.eu/tempus/funding/2009/call_eacea_28_2009_en.php

BANDO GIOVANI NEL MONDO

Presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi di arricchimento curricolare ed approfondimento linguistico e professionale all'estero per giovani residenti in Italia e, al contempo, in Italia per giovani italiani residenti all'estero, ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 29 ottobre 2008.

SCADENZA: **1 Febbraio 2010 - 1 Ottobre 2010**
http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/fondo_gioventu/bando_mondo.html

GEMELLAGGI: NUOVE DATE PER LE CANDIDATURE

I comuni e le città che vogliono presentare le proprie candidature per ottenere finanziamenti per attuare un progetto di gemellaggio possono farlo presso l'Agenzia Esecutiva della Commissione europea (EACEA)

fino al **15 febbraio prossimo**. Le prossime scadenze per i progetti che riguardano l'azione 1.1 Scambi tra cittadini sono state fissate al **1° giugno 2010** (per gli incontri previsti dal 1° settembre 2010 al 30 giugno 2011) e al **1° settembre 2010** (per gli incontri previsti dal 1° gennaio 2011 al 30 settembre 2011), mentre è stata eliminata dal calendario la scadenza del 1° aprile.

Per quanto riguarda l'azione *1.2 Reti di città gemellate* la prossima scadenza è il 15 febbraio 2010 (per gli eventi da organizzare tra il 1° giugno 2010 e il 30 dicembre 2010). La successiva ed ultima scadenza per questa azione è il 1° settembre 2010 (per gli eventi da organizzare tra il 1° gennaio 2011 e il 30 maggio 2011).

Per maggiori informazioni sulle opportunità di finanziamento: AICCRE ufficio gemellaggi tel. 06.6994 0461 int. 222-232 e.mail: gemellaggi@aiccre.it
aiccre.it - www.aiccre.it

ERASMUS MUNDUS II

L'obiettivo globale del programma Erasmus Mundus è quello di promuovere l'istruzione superiore europea, aiutare a migliorare e potenziare le prospettive di carriera degli studenti e promuovere la comprensione interculturale attraverso la cooperazione con i paesi terzi, in conformità con gli obiettivi della politica estera dell'UE, al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile dei paesi terzi nel campo dell'istruzione superiore. Azioni finanziabili:

Azione 1: Programmi congiunti Erasmus Mundus

Azione 2: Partenariati Erasmus Mundus

Azione 3: Promozione dell'istruzione superiore europea

Scadenza: 30 Aprile 2010

http://eacea.ec.europa.eu/erasmus_mundus/funding/2010/call_eacea_29_09_en.php#call

EIDHR - STRUMENTO EUROPEO PER LA DEMOCRAZIA E I DIRITTI

Lo strumento finanzia varie azioni a sostegno della democrazia e dei diritti umani durante il periodo 2007-2013. Si consiglia di controllare il sito ufficiale per conoscere paesi di intervento e scadenze.

EuropeAid-EIDHR-Mailing-List@ec.europa.eu

EuropeAid-EIDHR@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/europeaid/where/worldwide/eidhr/index_en.htm



CALABRIA

FORMAZIONE OPERATORE SOCIO SANITARIO

La regione Calabria ha pubblicato sul B.U.R.C. n. 7 del 19 febbraio 2010 l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la "Formazione Operatore Socio Sanitario" per percorsi formativi per occupati. Costituiscono oggetto dell'avviso iniziative finanziabili nell'ambito dell'Asse I - A adattabilità Obiettivo Specifico A - Sviluppare Sistemi di Formazione Continua e Sostenere l'Adattabilità dei Lavoratori - del POR Calabria 2007-2013 consistenti nella formazione di figure O.S.S. (Operatore Socio Sanitario) attraverso

la riqualificazione di operatori già in servizio presso le strutture sanitarie e/o socio-sanitarie e/o socio-assistenziali accreditate nella Regione Calabria. Possono partecipare al presente avviso pubblico le categorie di seguito definite: Agenzie formative, accreditate per la macrotipologia - "Formazione continua" e "Formazione superiore" alla Regione Calabria; Imprese (strutture sanitarie e/o socio-sanitarie e/o socio-assistenziali pubbliche o private accreditate nella Regione Calabria); Consorzi di imprese localizzati nella Regione Calabria; le aziende sanitarie e ospedaliere pubbliche della Regione Calabria; gli Enti locali della Regione Calabria che gestiscono strutture socio -assistenziali accreditate; Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.) o Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S.). Scadenza: entro il 45° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR Calabria.

http://www.regione.calabria.it/formazione lavoro/index.php?option=com_content&task=view&id=228&Itemid=16

EMILIA ROMAGNA

BANDI SPINNER 2013: DONNE, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

La regione Emilia Romagna approva il bando "Donne, Tecnologia e Innovazione". Il bando offre agevolazioni per donne interessate a sviluppare idee imprenditoriali innovative e/o ad alto contenuto di conoscenza e progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico. Nello specifico il bando prevede accompagnamento e assistenza alla presentazione delle proposte progettuali, borse di ricerca, percorsi di accompagnamento per il potenziamento delle proprie capacità e competenze, un servizio di mentoring e tutoraggio e l'assistenza tecnica alla realizzazione del Piano di Intervento. Il bando si rivolge a occupate, inoccupate e disoccupate, donne in cassa integrazione o in mobilità residenti e/o domiciliate in Emilia-Romagna, in particolare: laureande, laureate, dottorande e dottoresse di ricerca, donne in possesso di titoli di formazione post laurea e diplomate con pluriennale esperienza lavorativa di tipo tecnico e/o gestionale e con posizioni di responsabilità, singolarmente o in gruppo. Domande: sino alle ore 13.00 del 31 marzo 2010. <http://www.spinner.it/index.php?pg=64&shn=30&anni=2009>

BANDI SPINNER 2013: MOBILITÀ INTERNAZIONALE

La regione Emilia Romagna approva il bando "Mobilità Internazionale". Il bando offre agevolazioni per persone interessate a esperienze di mobilità internazionale presso università, centri di ricerca, imprese ed enti esteri attraverso la realizzazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico o di know-how, nonché di innovazione in materia di design, in collaborazione con imprese operanti in Emilia-Romagna. Le agevolazioni vanno dall'accompagnamento e assistenza alla presentazione delle proposte progettuali da parte delle potenziali beneficiarie, alle borse di ricerca, dal servizio di tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale, ai servizi di informazione, orientamento, supporto e accompagnamento per conoscere, relazionarsi e collaborare con referenti esteri. Si rivolge a inoccupati

e disoccupati in particolare laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, possessori di titoli di formazione post laurea e diplomati con pluriennale esperienza lavorativa di tipo tecnico e/o gestionale con posizioni di responsabilità, residenti e/o domiciliati in Emilia-Romagna. Domande: sino alle ore 13.00 del **31 marzo 2010**.

<http://www.spinner.it/index.php?pg=64&shn=29&anni=2009>

LAZIO E CAMPANIA ADERISCONO AL SISTEMA INTEGRATO DI ALTA FORMAZIONE

Il sistema integrato regionale per l'Alta Formazione si è arricchito in questi giorni di due nuove importanti adesioni. Infatti la regione Lazio ha approvato lo scorso 24 aprile lo schema di protocollo di intesa con le altre dieci Regioni italiane, che permetterà l'entrata a regime del Catalogo interregionale di alta formazione, già sperimentato in sei regioni, tra cui il Lazio stesso. Sempre di questi giorni è il provvedimento (Deliberazione n. 678 del 9 aprile 2009 - Progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" approvazione schema protocollo d'intesa) con il quale anche la regione Campania aderisce al sistema. Promosso dal ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, il sistema prevede la realizzazione di iniziative volte a sostenere e rafforzare la cooperazione interregionale e interistituzionale e ad incrementare la mobilità geografica e professionale e si rivolge a diplomati e laureati (vecchio e nuovo ordinamento), occupati, disoccupati o in mobilità. Le regioni aderenti ad oggi sono: Veneto (capofila), Lazio, Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Marche, Umbria, Campania, Basilicata, Sicilia e Sardegna. IL portale dell'iniziativa: www.altaformazioneinrete.it

EVENTI E NOTIZIE

SOTTOSCRITTO L'ACCORDO SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Governo, regioni e parti sociali hanno sottoscritto il 18 febbraio l'accordo sulla Formazione professionale nel 2010. L'accordo si compone di cinque punti principali (linee guida) per favorire il reimpiego dei lavoratori in cassa integrazione, disoccupati o in mobilità. Tra i punti dell'accordo: il rilancio della cabina di regia nazionale per la rilevazione dei fabbisogni delle figure professionali; l'estensione del "libretto formativo" anche come strumento per la registrazione delle competenze; il rilancio del contratto di apprendistato; e del contratto di inserimento (in particolare con riferimento agli over 50, i giovani e le donne). Rilevante anche il punto in cui vengono previsti accordi di formazione lavoro per favorire il rientro anticipato dei cassintegrati e la possibilità di impiego di parte delle risorse dei fondi interprofessionali per la formazione continua per i lavoratori soggetti a procedure di mobilità.

<http://www.governo.it/backoffice/allegati/55637-5861.pdf>

RICONOSCIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI E PROFESSIONALI

NARIC Network (National Academic Recognition Information Centres) ed **ENIC** Network (European Network of Information Centres) hanno realizzato enic-naric un sito utile per conoscere le modalità di **riconoscimento dei titoli accademici e professionali** e reperire informazioni sulle questioni di attualità in campo accademico internazionale, in materia di mobilità professionale e sulle procedure per il riconoscimento delle proprie qualifiche all'estero. Vuoi andare a studiare all'estero o vuoi che ti vengano riconosciuti i titoli di studio stranieri? In questo sito troverai le informazioni utili! Avete la possibilità di scoprire i sistemi scolastici di tutto il mondo...paese per paese, basta avere solo un po' di pazienza!
www.enic-naric.net

PORTALE DEL TERZO SETTORE,

E' attivo il nuovo Portale del Terzo Settore, realizzato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un progetto che coinvolge gli Osservatori Nazionali del volontariato e dell'associazionismo e l'Istituto per gli Affari Sociali (IAS).
<http://www.terzosettore.lavoro.gov.it/web/guest/home>

VISITARE L' EUROPA

Portale creato nel 2006 e finanziato dalla Commissione europea. Questo sito, tradotto in 5 lingue, è stato pensato per contribuire a "vendere meglio" l'Europa come destinazione turistica. Al suo interno infatti contiene informazioni pratiche sull'Europa, utili al fine dell'organizzazione del viaggio con raccomandazioni su "dove andare" e "cosa fare" nonché i link ai siti nazionali. Inoltre al suo interno si può tranquillamente organizzare e condividere le proprie esperienze di viaggio.
<http://www.visiteurope.com/>

MINISTERO DEL LAVORO, PARTECIPAZIONE AD UN PERCORSO DI ORIENTAMENTO IMPRENDITORIALE

Nell'ambito del progetto "Percorsi di orientamento" finanziato dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, l'Ibimet CNR promuove nelle Regioni Toscana, Emilia Romagna, Campania e Sardegna, un percorso di orientamento all'imprenditoria femminile. Il percorso si articolerà in due fasi: Bilancio delle competenze con il compito di facilitare l'empowerment imprenditoriale con l'obiettivo di sviluppare il "Sé professionale dell'imprenditrice"; Laboratori di orientamento con l'obiettivo di approfondire i temi legati alla gestione e alla valorizzazione dell'impresa e dei suoi prodotti. L'avviso, rivolto ad imprenditrici e aspiranti imprenditrici agricole e artigiane del tessile, riguarda la partecipazione al percorso, denominato "Bilancio di Competenze", di autoconsapevolezza imprenditoriale per potenziare la personale progettualità professionale. Scadenze per la presentazione delle domande: Toscana ed Emilia Romagna: entro e non oltre il 30 novembre 2009; Campania e Sardegna: entro e non oltre il 1 febbraio 2010.

<http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/BE04A766-A55C-4537-A134-7BB2ABD5A62B/0/avvisodiselezionebilanciocompetenze.pdf>



La Commissione Europea lancia la IV edizione del Concorso *Eurogiovane* per celebrare il ventesimo anniversario della Convenzione sui diritti del fanciullo "Il ventesimo anniversario della Convenzione sui diritti del fanciullo" è il tema di un concorso di poster lanciato il 20 novembre 2009, dal vicepresidente Jacques Barrot. I giovani europei di età compresa tra i 10 e i 18 anni sono invitati a disegnare un poster che illustri uno dei diritti sanciti dalla Convenzione. Scopo del concorso è fare in modo che i giovani Europei diventino più consapevoli dei loro diritti e meglio armati per difenderli.

"Garantire e promuovere i diritti dei minori è il modo migliore per celebrare il ventesimo anniversario della Convenzione sui diritti del fanciullo e per sostenere al contempo un valore europeo fondamentale", ha dichiarato il vicepresidente Barrot. "Lavorando insieme su questa Convenzione i giovani acquisteranno una maggiore consapevolezza dei loro diritti e saranno così in grado di invocarli se necessario. **Parafrasando Antoine de Saint-Exupéry, un grande sognatore della nostra epoca, io invito quindi i giovani a 'disegnarmi un diritto'**".

I bambini e gli adolescenti che intendono partecipare al concorso dovranno disegnare un poster che illustri uno dei diritti sanciti dalla Convenzione.

Le opere migliori saranno pubblicate sui siti Internet delle rappresentanze della Commissione negli Stati membri e sul portale Europa, e potranno essere anche utilizzate per future campagne europee. Scadenza entro il **19 marzo 2010!**

Sito web del concorso: www.eurogiovane.eu

CONCORSO "A SCUOLA DI COSTITUZIONE..."

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e l'Associazione Democrazia nelle Regole, che sostiene iniziative di promozione sociale, nell'ambito delle attività didattiche previste dal Progetto "Cittadinanza e Costituzione", bandiscono il concorso "A scuola di Costituzione...".

Il concorso, a livello nazionale, si rivolge agli studenti che frequentano il primo, secondo terzo e quarto anno della scuola secondaria di secondo grado, ed intende promuovere nelle giovani generazioni i principi della cittadinanza attiva e consapevole, basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione, nonché della legalità e del rispetto delle regole. Gli elaborati dovranno essere inviati entro il 10 giugno 2010.

http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2010/prot944_10.shtml

PROGRAMMA LEONARDO - VIVI L'EUROPA

La **Fondazione Clerici di Milano** promuove il progetto **Vivi l'Europa**, nell'ambito del Programma **Leonardo**, che offre **tirocini di 13 settimane**

da svolgere in **Regno Unito, Spagna, Malta, Belgio, Polonia, Irlanda e Francia** nel settore della ristorazione.

Requisiti principali: essere disoccupati, inoccupati o in cerca di prima occupazione, avere una conoscenza, almeno di base, della lingua del paese di destinazione (inglese, francese, spagnolo), essere in possesso del titolo di aiuto cuoco o addetto alla ristorazione.

Scadenza: 30 aprile 2010. Il bando completo e le modalità di candidatura sono sul sito www.clerici.lombardia.it

EUROPALAVORO

Lavori in corso su *Europalavoro*, il sito dedicato al Fse del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali. Oltre a due nuove pagine accessibili dalla home page (*Banche dati Ue* e *Dossier Europa*) è stata riorganizzata la sezione *Operatori*, ampliando le parti dedicate alla programmazione 2007-2013 (con particolare attenzione a comunicazione, liste beneficiari e utilizzo loghi), ai programmi comunitari e internazionali (LLP, progetto Ocse PIAAC), alle reti europee per la formazione (Europass, EQF, ECVET, EQARF) e alla formazione (rivista la parte sull'obbligo di istruzione, le altre sono in via di aggiornamento). Novità anche nel box operatori, con lo spazio dedicato alla Rete di comunicazione Fse, oltre agli aggiornamenti di *Scift Aid*, l'area di supporto alla gestione e sorveglianza degli interventi di Fse, e della normativa.

<http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/EuropaLavoro/>

ON LINE IL SITO KSLLL - KNOWLEDGE SYSTEM FORLIFELONG LEARNING.

Per una migliore visibilità e diffusione dei risultati del programma Istruzione e formazione 2010 la Commissione europea ha sviluppato questo sito che permette di trovare informazioni aggiornate su politiche e pratiche nazionali di istruzione e formazione permanente. Tra le varie sezioni, quella dedicata alle buone pratiche è interattiva e consente di segnalare esempi di progetti virtuosi. Questo l'indirizzo: www.kslll.net

Gemellaggi – nuovo motore di ricerca

Sito web del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CCRE) sui gemellaggi. Disponibile in venti lingue, il sito internet permetterà agli Enti locali di trovare nuovi partner di gemellaggio attraverso un raffinato motore di ricerca.



Il gemellaggio è l'espressione di un'unità e di un'identità europea costruita dalla gente comune ed è probabilmente la

forma più visibile di cooperazione europea. Il gemellaggio è anche uno strumento sorprendentemente flessibile. Può essere realizzato tra piccoli villaggi, paesi, contee e grandi città e può incentrarsi su una grande varietà di temi coinvolgendo allo stesso tempo una vasta gamma di attori di due o più comunità gemellate.

Un buon accordo di gemellaggio può recare molti benefici a una comunità e alla sua amministrazione comunale ed è per questo che trovare il partner perfetto è ovviamente il primo passo. Ogni

gemellaggio è unico, ma nella maggior parte dei casi, il partner giusto dovrebbe essere simile alle caratteristiche della stessa comunità sotto molti aspetti. Questi possono essere il numero di abitanti, la posizione geografica, i legami storici con altre comunità, le principali questioni sociali o ambientali.

Il motore di ricerca previsto dal sito aiuta la città o l'ente locale a trovare il partner o i partner più adatti in due modi: - offrendo la possibilità di esaminare un elenco di città che cercano un partner; - completando il modulo on line per far sapere agli altri che la vostra città o ente locale sta cercando un partner per il gemellaggio.

Il sito web creato dal CCRE ha quindi un duplice obiettivo: fornire informazioni aggiornate sul gemellaggio e aiutare le comunità a trovare un partner con cui unirsi in gemellaggio.

Per poter consultare l'elenco di città che cercano partner e presentare la propria candidatura, visualizzare il seguente indirizzo internet: <http://www.twinning.org/it/page/entra-nel-nostro-universo-del-gemellaggio.html>



Via Cavour,238 - 00184 Roma

IL PRESENTE DOCUMENTO E' FORNITO SOLO A SCOPI INFORMATIVI